

Manduria Oggi

31/12/2014 16:38:41 - Sava - Attualità

SAVA - L'associazione "Chiara Melle" ancora una volta ha fatto "tombola"

Non è una metafora, ma il gioco, rivisitato su iniziativa di due catechiste, proposto alle scuole di Sava nell'ambito del progetto "Crescere nella cultura della legalità"

L'associazione "Chiara Melle" ancora una volta ha fatto "tombola". Non è una metafora, ma il gioco, rivisitato su iniziativa di due catechiste, proposto alle scuole di Sava nell'ambito del progetto "Crescere nella cultura della legalità".

Dalla tombola della tradizione dei nonni, in cui, seguendo la cabala, ad ogni numero corrisponde un evento o un personaggio, a quella proposta dall'associazione, in cui, invece, la cabala lascia il posto alla riflessione sulle problematiche attuali e sulla necessità di interiorizzare le regole, anche la più semplice, del vivere civile e religioso.

"L'entusiasmo dei ragazzi della scuola "Bonsegna-Toniolo" ha contagiato anche noi adulti, richiamando i vecchi tempi in cui le famiglie si riunivano durante le feste di Natale in un'atmosfera densa di calore umano e di profumo di cannella" si legge in una nota dell'associazione. "Fra le problematiche della società attuale, non poteva essere trascurato il bullismo, fenomeno che ci ha suggerito di coniare un nuovo termine: sbullo. I ragazzi hanno ben compreso che essere "sbulli" significa essere capaci di rispettare "le regoline" e crescere nella cultura della legalità.

E' proprio questo l'obiettivo che l'associazione "Chiara Melle" persegue con impegno, dando prova di ammirevole coesione dei suoi soci e di perfetta organizzazione delle attività.

Ognuno nel suo piccolo e valorizzando il proprio talento, mette a disposizione competenza, estro, fantasia.

E anche per una semplice tombola si è mosso un apparato organizzativo: uno schermo su cui venivano proiettati numeri e pensieri ad essi collegati; soci dell'associazione che sostenevano l'operato degli insegnanti con la loro presenza discreta e fattiva.

In questo clima festoso e ludico, ma di grande calore umano, siamo sicuri che matureranno i semi di una più sana vita umana e spirituale, vivificati dalla speranza".

